Viticoltura Un inglese esalta in un libro le caratteristiche del rosso di Caprai

## Cinque cuori al Sagrantino, il vino che allunga la vita

Alfredo Doni POLIGNO - "Bevi vino ogni giorno e avrai una lunga e sana vita". Non è il nuovo slogan coniato da qualche produttore, ma il sottotitolo del libro scritto da Roger Corder. Docente di terapia sperimentale al "William Harvey institute" di Londra, Corder è un esperto nel campo delle disfunzioni cardiovascolari e dopo aver compiuto ricerce e studi per 25 anni è arrivato a pubblicare un libro che ha intitolato "La dieta del vino rosso". Basandosi sui risultati ottenuti attraverso un percorso rigorosamente scientifico, il professor Corder ha messo nero su bianco il frutto della sua approfondita ricerca. Ne è scaturita una vera e propria guida alla "vita sana" seguendo quelle che secondo lui sono le giuste regole dell'alimentazone. Elemento chiave della sua dieta, come si deduce dal titolo del libro, è il vino rosso. Che Corder ha classificato assegnando, a ciascuno dei prodotti presi in esame, da uno a cinque cuori. Con grande soddisfazione, Marco Caprai ha preso atto che il suo Sagrantino è stato "premiato" con il massimo punteggio, cinque cuori. Vale la pena sottolineare che l'autore del libro (recensito anche dal Financial Times), si è recato in cantina, a Montefalco, senza dire chi fosse e acquistando come un cliente qualsiasi le bottiglie che gli interessavano. Solo qualche mese dopo, Marco Caprai ha avuto la piacevole sorpresa di leggere nel libro "The red wine diet" ke note straordinarie che accompagnavano il punteggio assegnato da Corder al Sagrantino 25 anni 2003) e al Sagrantino Collepiano



Marco Caprai L'imprenditore con il "suo" Sagrantino

## L'iniziativa

## I mercati dei coltivatori

PERUGIA - Sta per essere pubblicato il decreto per lo sviluppo dei mercati degli agricoltori fortemente sostenuto dalla Coldiretti. Il provvedimento, atteso dalla finanziaria dello scorso, anno, da la possibilità ai Comuni di istituire mercati gestiti dagli scricoltori ocalizzati spiega Coldiretti anche in zone ocultrali e con frequenza giornaliera, settimanale o mensile a seconda delle esigenze locali. Si tratta - precisa Coldiretti - di un'opportunità per le imprese agricole e per i consumatori che vedono aumentare la possibilità di scelta, che va sostenuta e promossa nel confronti delle amministrazioni locali. La Coldiretti è impegnata in una capillare azione di sensibilizzazione per arrivare ad aprire almeno un mercato degli agricoltori in ogni provincia sulla base delle esperienze di altri Paesi.

(2004). A colpire l'autore del li-bro è stata la tannicità delle uve, ma soprattutto l'alto contenuto di procianidina, sostanza antiossidante dagli effetti benefici sulla circolazione del sangue.

"E' l'ulteriore e qualificata conferma di quello che sosteniamo da anni - commenta Marco Caprai e cioè che il Sagrantino possiede caratteristiche uniche tra tutti i vini del mondo; la nostra azienda ha colto la straordinaria importanza di questo vitigno e per tale motivo ha avviato una lunga e approfondita ricerca scientifica sulle origini e sulle prospettive del Sagrantino, arrivando persino a produrne uno bianco dopo essere risaliti al suo Dna".

Ma che annata sarà quella del 2007? "E' la più precoce vendemmia che si ricordi", spiega Marco Caprai, che con il padre Arnaldo ha rilanciato la cantina fino a farla diventare tra le più importanti d'Italia. "Nel corso dell'anno prosegue Marco - abbiamo avuto un inverno asciutto e mite, poi una primavera con poche piogge e temperature medio alte, fattori che hanno determinato uno sviluppo anticipato della vite di 15-20 giorni rispetto alla norma. Luglio e agosto sono stati mesi con lunghe punte di caldo torrido e la vendemmia è iniziata addirittura prima di Ferragosto con le uve bianche ed è proseguita tra la fine di agosto e i primi di settembre con la raccolta di merlot; in conclusione, avremo una qualità di vino bianco molto buona, mentre per le uve rosse si prevedono vini piuttosto strutturati ma con ottimali equilibri polifenolici".

Consumi Il presidente stila il bilancio

## "Expo Regalo" si conferma fiera di successo

"I visitatori

stanno più

attenti

a spendere"

PERUGIA - Bilancio ampiamente soddisfacente per l'edizione 2007 di Expo Regalo, la grande rassegna che anticipa il Natale con la sua straordinaria offerta di proposte e di iniziative collaterali, che ha animato per nove giorni i tre padiglioni dell'Umbriafiere di Bastia.

"Questa edizione della nostra rassegna - dice Roberto Prosperi, presidente della società organizzatrice Epta - Confcommercio ci ha fornito molti spunti di rifles-

sione, sia sulla manifestazione fieristica in sé sia sul nostro mercato domestico e la nostra economia in gene-

Per quanto riguarda il primo aspetto, non possiamo negare il grande successo di Expo Regalo 2007.

La nostra rassegna, pur arrivata alla sua ventiquattresima edizione non ha dato segni di cedimento, anzi ha rafforzato ed ampliato il pubblico dei suoi visitatori rispetto agli anni passati, anche grazie al continuo lavoro di progettazione finalizzato a renderne la formula sempre attrattiva.

Le novità introdotte quest'anno hanno dato i loro frutti; i visitatori hanno apprezzato la specializzazione delle varie sezioni e la ricerca della qualità è stata percepita secondo i nostri auspici.

Un discorso a parte meritano invece le considerazioni relative all' andamento del mercato, che abbiamo dedotto dall'osservazione di un campione così significativo come quello della Expo, dove hanno coabitato centinaia di espositori di oltre 60 settori merceologici.

L'andamento che abbiamo riscontrato - aggiunge Prosperi - è perfettamente in linea con quanto accade ogni giorno nei nostri negozi, dove ci capita di incontrare consumatori sempre più cauti, indotti psicologicamente, dal martellare mediatico sulla crisi dei consumi, a ritenere il futuro più nero di quanto effettivamente possa essere.

La recentissima indagine del Censis sulla situazione sociale dell'Italia è perfettamente in linea con le nostre osservazioni, quando afferma che "non c'è tanto o solo una crisi dei con-

sumi quanto una crisi del consumatore, impaurito all'idea di non disporre di risorse economiche sufficienti per far fronte alle proprie spese, impaurito dalla mancanza di certezze per l'immediato futuro".

Il 74% degli italiani, secondo il Censis, si sente "povero" e rivede in un'ottica strategica il proprio budget familiare e i consu-

Alla crisi e disorientamento del consumatore, dobbiamo rispondere con una politica e una comunicazione che riportino il confronto su un livello di verità e trasparenza, senza ingiustificati allarmismi".

In Confcommercio si pensa già alla prossima edizione che, come ogni anno, si caratterizzerà di ulteriori novità.

